

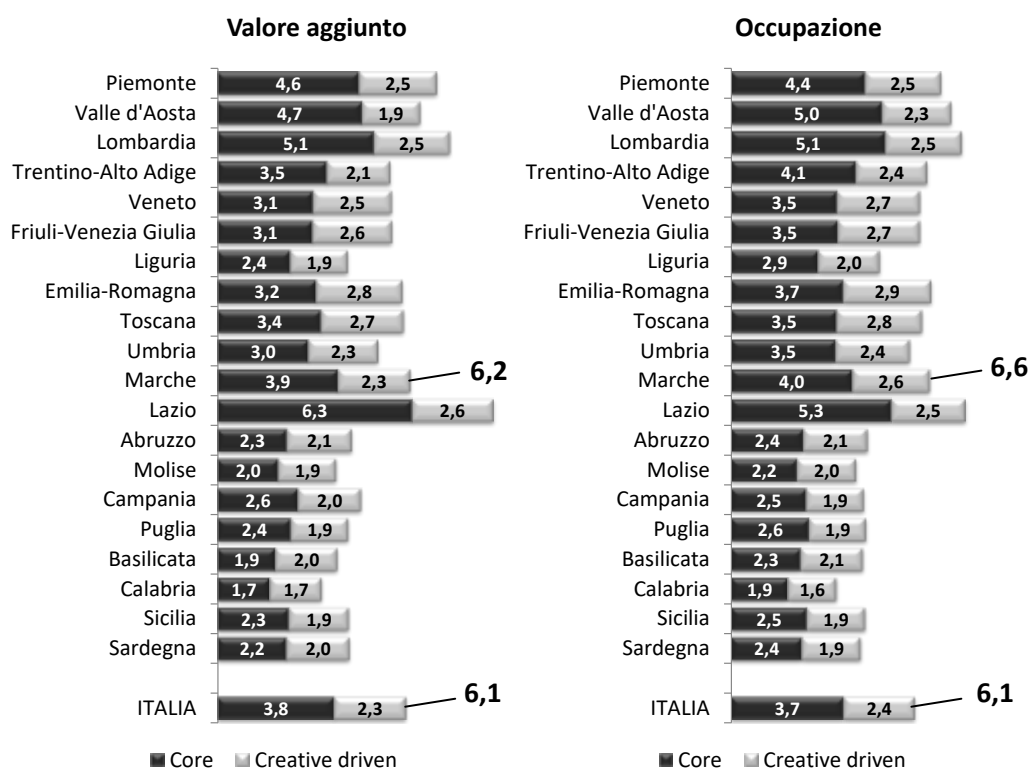
# Io sono cultura 2016

## SINTESI RISULTATI MARCHE

Le Marche sono tra le regioni più specializzate in Italia per quanto riguarda il valore aggiunto e l'occupazione del Sistema Produttivo Culturale e Creativo. Nel 2015, sia in termini di valore aggiunto (2,2 miliardi di euro, 6,2% di incidenza contro il 6,1% italiano), sia in termini di occupazione (42,2 mila unità, 6,6% di incidenza contro il 6,1% italiano), la regione si colloca sempre al di sopra della media nazionale.

Ciò vale sia in relazione alla componente *core*, direttamente collegata ad attività culturali e creative, sia per quanto riguarda la componente *creative driven*, ossia di quelle altre attività in cui cultura e creatività entrano in misura parziale, ma contribuiscono comunque allo sviluppo (si pensi al manifatturiero *made in Italy*).

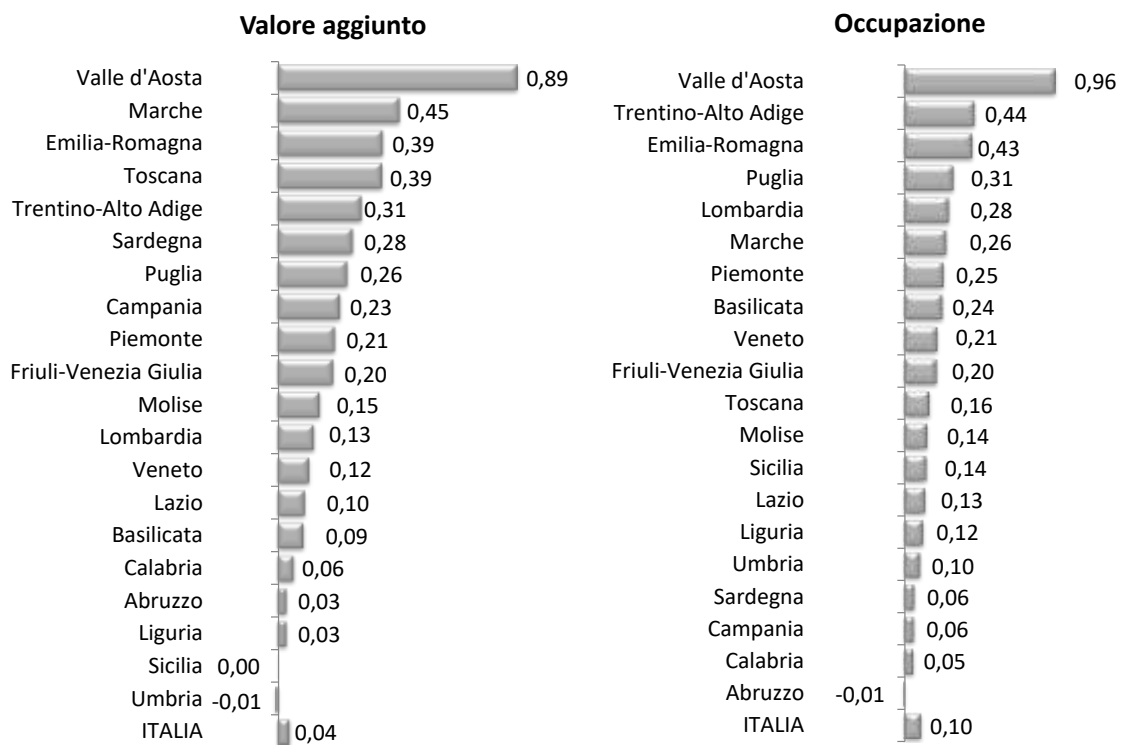
**Ripartizione regionale di valore aggiunto e occupazione nel Sistema Produttivo Culturale e Creativo**  
Anno 2015 (quote percentuali sul totale economia)



Fonte: Unioncamere, Fondazione Symbola, 2016

Le Marche non sono solamente una regione in cui il Sistema Produttivo Culturale e Creativo è rilevante, ma **sono una delle aree del Paese per le quali queste attività sono in maggiore ascesa**, con una quota di valore aggiunto sul totale che è cresciuta di più solamente nella piccola Valle d'Aosta: rispetto al 2011 il peso del settore è infatti aumentato nel suo apporto al reddito prodotto di ben 0,45 punti percentuali. Nel caso dell'occupazione l'incidenza nel periodo è cresciuta di 0,26 punti.

**Crescita di incidenza del Sistema Produttivo Culturale e Creativo nelle economie regionali**  
Anni 2011-2015 (differenze in punti percentuali delle quote di valore aggiunto e occupazione)

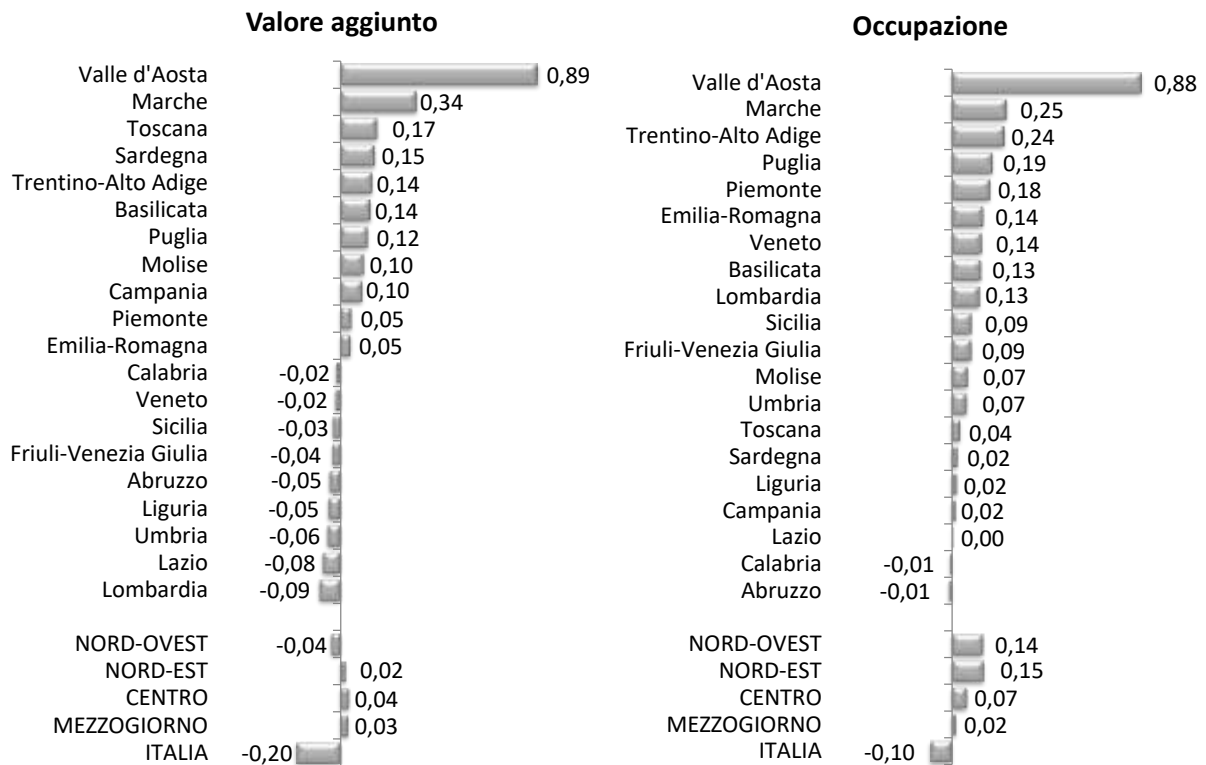


Fonte: Unioncamere, Fondazione Symbola, 2016

**Questa crescita di peso del settore si deve soprattutto alla componente più direttamente legata alle attività culturali e creative (attività core), cresciute di 0,34 punti percentuali di incidenza per il valore aggiunto e di 0,26 per l'occupazione. In questo caso, tolta sempre la Valle d'Aosta le Marche sono in testa ad entrambe le graduatorie.**

### Crescita di incidenza del Core culturale nelle economie regionali

Anni 2011-2015 (differenze in punti percentuali delle quote di valore aggiunto e occupazione)



Fonte: Unioncamere, Fondazione Symbola, 2016

**La principale ricaduta di queste dinamiche è riscontrabile nel turismo: le Marche si confermano stavolta prime in assoluto per incidenza della spesa turistica culturale sul totale della spesa turistica attivata dal territorio. Solo il Friuli Venezia Giulia, tra le altre regioni, può vantare oltre la metà della spesa turistica come quota collegabile all'attrattività esercitata da attività culturali e creative.**

### **Graduatoria regionale per spesa attivata dal Sistema Produttivo Culturale e Creativo**

*Anno 2015 (valori assoluti in milioni di euro e incidenze percentuali)*

Regioni	Spesa attivata dall'industria culturale		
	Valori assoluti (milioni di euro)	Incidenze % sul totale nazionale	Incidenze % sul totale della spesa turistica
<b>Marche</b>	<b>974,1</b>	<b>3,4</b>	<b>51,3</b>
Friuli Venezia Giulia	814,0	2,8	51,0
Lazio	3.336,30	11,5	49,3
Piemonte	1.953,70	6,7	48,3
Lombardia	3.669,80	12,6	46,8
Veneto	3.404,50	11,7	40,5
Umbria	307,7	1,1	38,0
Abruzzo	678,7	2,3	37,9
Basilicata	198,3	0,7	37,9
Toscana	2.494,80	8,6	37,7
Emilia-Romagna	2.725,80	9,4	36,6
Molise	111,6	0,4	34,0
Puglia	1.121,60	3,9	33,4
Calabria	1.050,60	3,6	33,4
Campania	1.169,40	4,0	29,8
Liguria	1.021,90	3,5	28,9
Trentino-Alto Adige	1.764,60	6,1	26,7
Sicilia	1.439,60	5,0	26,7
Valle d'Aosta	203,3	0,7	24,0
Sardegna	628,6	2,2	23,1
<i>Nord-Ovest</i>	<i>6.848,7</i>	<i>23,6</i>	<i>42,1</i>
<i>Nord-Est</i>	<i>8.708,8</i>	<i>30,0</i>	<i>36,2</i>
<i>Centro</i>	<i>7.112,9</i>	<i>24,5</i>	<i>44,2</i>
<i>Mezzogiorno</i>	<i>6.398,5</i>	<i>22,0</i>	<i>30,2</i>
<b>ITALIA</b>	<b>29.068,9</b>	<b>100,0</b>	<b>37,5</b>

Fonte: Unioncamere, Fondazione Symbola, 2016

Va poi detto infine che **la capacità moltiplicativa generale nelle Marche è come nel caso nazionale di 1,8**: in altri termini, per ogni euro prodotto nel Sistema Produttivo Culturale e Creativo, se ne attivano 1,8 in altri settori.

I 2,2 miliardi di euro di valore aggiunto del Sistema Produttivo Culturale e Creativo della regione, quindi, ne 'stimolano' altri 3,9, per arrivare a **6,1 miliardi prodotti dell'intera filiera culturale, ovvero il 17,2% del valore aggiunto regionale.**

## SINTESI RISULTATI MACERATA

**Macerata** è la 14° provincia in Italia per incidenza del valore aggiunto del Sistema Produttivo Culturale e Creativo sul totale dell'economia e 12° per occupazione.

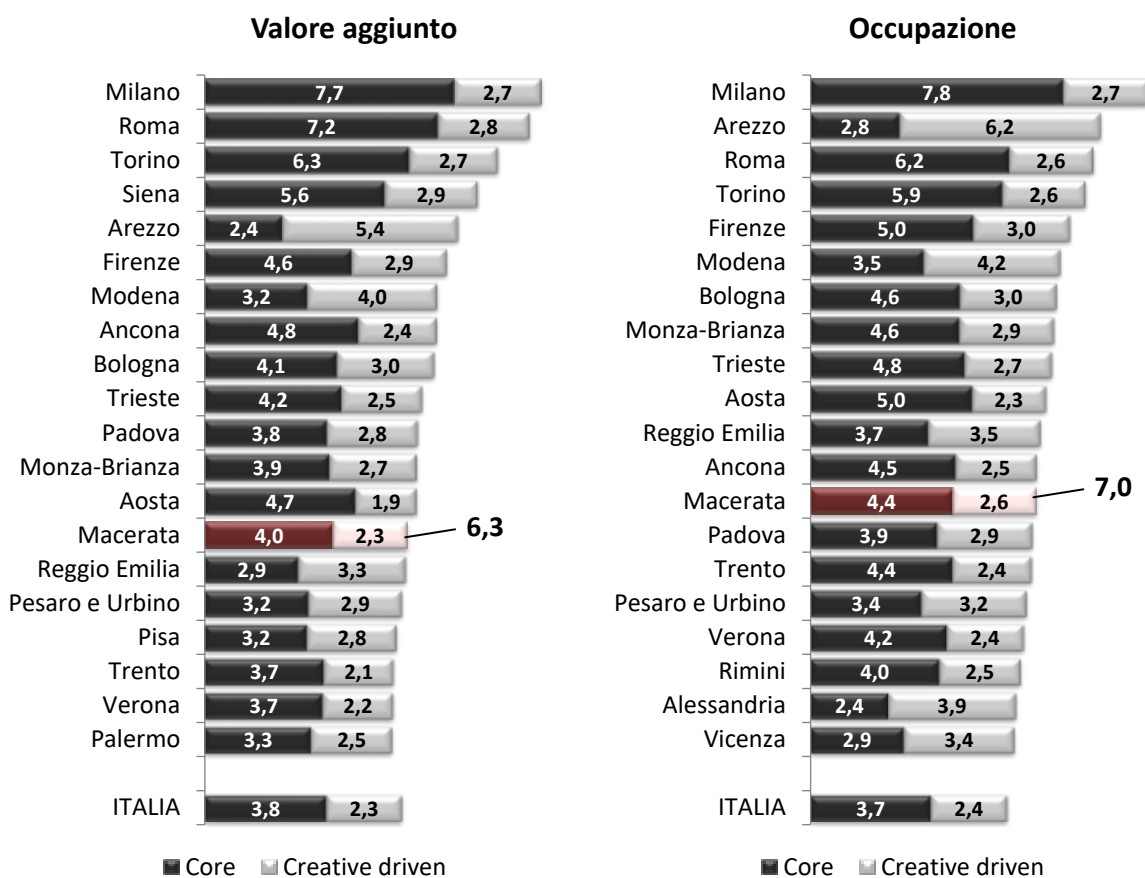
### Prime venti province per ruolo del Sistema Produttivo Culturale e Creativo

Anno 2015 (incidenze percentuali di valore aggiunto e occupazione sul totale economia)

Pos	nome	Valore aggiunto	Pos	nome	Occupati
1	Milano	10,4	1	Torino	8,5
2	Roma	10,0	2	Milano	10,5
3	Torino	9,0	3	Arezzo	9,0
4	Siena	8,4	4	Roma	8,8
5	Arezzo	7,8	5	Firenze	8,0
6	Firenze	7,4	6	Modena	7,7
7	Modena	7,1	7	Bologna	7,6
8	Ancona	7,1	8	Monza e della Brianza	7,5
9	Bologna	7,1	9	Trieste	7,5
10	Trieste	6,7	10	Aosta	7,3
11	Padova	6,5	11	Reggio Emilia	7,1
12	Monza-Brianza	6,5	<b>12</b>	<b>Macerata</b>	<b>7,0</b>
13	Aosta	6,5	13	Ancona	7,0
<b>14</b>	<b>Macerata</b>	<b>6,3</b>	14	Padova	6,9
15	Reggio Emilia	6,2	15	Trento	6,9
16	Pesaro e Urbino	6,1	16	Pesaro e Urbino	6,7
17	Pisa	5,9	17	Verona	6,6
18	Trento	5,8	18	Rimini	6,5
19	Verona	5,8	19	Alessandria	6,4
20	Palermo	5,8	20	Vicenza	6,3
	<b>ITALIA</b>	<b>6,1</b>		<b>ITALIA</b>	<b>6,1</b>

La particolarità di Macerata è data dal fatto che, **pur essendo un'area a valenza distrettuale, riesce ad imporsi per il ruolo che esercitano i settori più strettamente appartenenti al cuore della cultura e della creatività.** Al netto delle attività *creative driven* (ad esempio quelle manifatturiere in cui cultura e creatività entrano in misura parziale), infatti, Macerata si colloca **tra le prime dieci province** registrando una quota di valore aggiunto culturale di almeno il 4%; anche nell'occupazione (4,4%, 11°), la dimensione riferita alle attività più propriamente culturale e creative permette di recuperare alcune posizioni rispetto ad Arezzo, Modena e Reggio Emilia.

**Ripartizione del valore aggiunto e dell'occupazione del Sistema Produttivo Culturale e Creativo**  
*Anno 2015 (incidenze percentuali di valore aggiunto e occupazione sul totale economia)*



Fonte: Unioncamere, Fondazione Symbola, 2016

Scomponendo l'analisi, la provincia di Macerata offre spunti interessanti. Nelle graduatorie per incidenza del valore aggiunto dei sottosectori delle industrie creative sul totale economia, la provincia si colloca **12° nella comunicazione e branding** (0,29% del valore aggiunto provinciale) e **nona nel design** (0,41%), a rimarcare lo stretto legame tra gusto e industria.

### Graduatoria delle prime province nei sottosectori delle industrie creative

Anno 2015 (incidenze percentuali di valore aggiunto e occupazione sul totale economia)

Pos.	Provincia	Architettura	Provincia	Comunicazione e branding	Provincia	Design
1	Lecco	0,58	Milano	1,01	Fermo	0,93
2	Monza-Brianza	0,57	Mantova	0,66	Como	0,52
3	Firenze	0,56	Monza-Brianza	0,59	Novara	0,50
4	Venezia	0,56	Torino	0,48	Milano	0,48
5	Pescara	0,50	Bari	0,37	Pesaro e Urbino	0,46
6	Como	0,50	Roma	0,36	Monza-Brianza	0,43
7	Rieti	0,48	Bologna	0,34	Modena	0,42
8	Varese	0,48	Rieti	0,34	Torino	0,42
9	Milano	0,46	Ascoli Piceno	0,33	<b>Macerata</b>	<b>0,41</b>
10	Bolzano	0,46	Pescara	0,32	Reggio Emilia	0,39
11	Verbania	0,45	Rimini	0,32	Lecco	0,38
12	Aosta	0,44	<b>Macerata</b>	<b>0,29</b>	Treviso	0,36
13	Genova	0,43	Forlì-Cesena	0,27	Gorizia	0,33
14	Treviso	0,43	Barletta-Andria-Trani	0,27	Bologna	0,33
15	Belluno	0,42	Prato	0,27	Padova	0,31
16	Padova	0,41	Verona	0,27	Bolzano	0,29
17	Roma	0,41	Bolzano	0,26	Prato	0,28
18	Sondrio	0,41	Firenze	0,26	Ancona	0,28
19	Torino	0,41	Padova	0,25	Bergamo	0,28
20	Bergamo	0,41	Bergamo	0,25	Parma	0,27

Fonte: Unioncamere, Fondazione Symbola, 2016



E' interessante notare come **in tutti e quattro i comparti delle industrie culturali, la provincia di Macerata si colloca tra le prime venti nel panorama nazionale**: 17° in film, video, radio e tv (0,32%); 14° nei software e videogames (0,92%); terza nella musica (0,12%), dietro alle sorelle Ancona e Ascoli Piceno; 13° nella stampa e nell'editoria (1,05%).

### Graduatoria delle prime province nei sottosectori delle industrie culturali

Anno 2015 (incidenze percentuali di valore aggiunto e occupazione sul totale economia)

Pos.	Provincia	Film, video, radio e tv	Provincia	Software e videogames	Provincia	Musica	Provincia	Stampa ed editoria
1	Roma	2,12	Siena	2,89	Ancona	0,27	Milano	1,72
2	Milano	1,42	Torino	2,61	Ascoli Piceno	0,21	Ancona	1,43
3	Aosta	0,98	Milano	1,78	<b>Macerata</b>	<b>0,12</b>	Roma	1,29
4	Trieste	0,70	Roma	1,39	Cremona	0,11	Bergamo	1,26
5	Ancona	0,60	Lodi	1,27	Rimini	0,05	Firenze	1,22
6	Campobasso	0,58	Aosta	1,27	Milano	0,04	Modena	1,22
7	Torino	0,51	Ancona	1,10	Trento	0,04	Perugia	1,22
8	Napoli	0,48	Bologna	1,09	Cuneo	0,04	Novara	1,20
9	Cagliari	0,43	Padova	1,08	Pordenone	0,03	Verona	1,17
10	Siena	0,41	Trieste	1,00	Roma	0,03	Bologna	1,10
11	Pescara	0,41	Pisa	0,98	Siena	0,03	Pescara	1,09
12	Bari	0,41	Trento	0,94	Gorizia	0,03	Como	1,08
13	Catania	0,38	Verona	0,93	Varese	0,02	<b>Macerata</b>	<b>1,05</b>
14	Palermo	0,37	<b>Macerata</b>	<b>0,92</b>	Verbania	0,02	Padova	1,05
15	Bolzano	0,37	Parma	0,90	Vercelli	0,02	Torino	1,04
16	Padova	0,37	Napoli	0,81	Bologna	0,02	Pesaro e Urbino	1,03
17	<b>Macerata</b>	<b>0,32</b>	Monza-Brianza	0,80	Perugia	0,02	Rimini	1,00
18	Firenze	0,30	Firenze	0,80	Sondrio	0,02	Cuneo	0,99
19	Bologna	0,30	Rimini	0,73	Monza-Brianza	0,02	Trento	0,98
20	Reggio Emilia	0,29	Modena	0,64	Piacenza	0,02	Varese	0,98

Fonte: Unioncamere, Fondazione Symbola, 2016

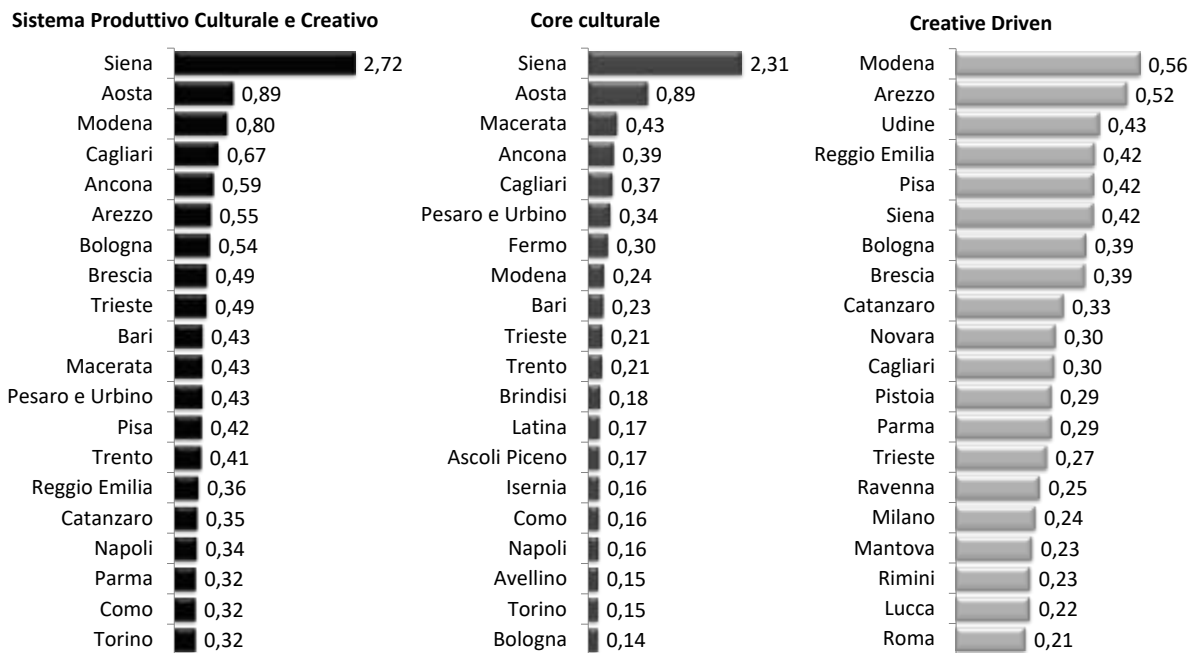
**Graduatoria delle prime province nei sottosectori delle performing arts e del patrimonio storico-artistico**  
*Anno 2015 (incidenze percentuali di valore aggiunto e occupazione sul totale economia)*

Pos.	Provincia	Performing arts e arti visive	Provincia	Patrimonio storico-artistico
1	Roma	1,02	Agrigento	0,81
2	Gorizia	0,82	Palermo	0,65
3	Trieste	0,78	Enna	0,60
4	Bolzano	0,71	Messina	0,53
5	Firenze	0,70	Firenze	0,47
6	Cagliari	0,70	Roma	0,45
7	Torino	0,69	Siracusa	0,44
8	Milano	0,67	Viterbo	0,37
9	Pavia	0,65	Carbonia-Iglesias	0,37
10	Vercelli	0,62	Medio Campidano	0,36
11	Aosta	0,62	Aosta	0,36
12	Bari	0,58	Sassari	0,36
13	Taranto	0,57	Trapani	0,34
14	Palermo	0,54	Venezia	0,34
15	Venezia	0,54	Caltanissetta	0,34
16	Reggio Emilia	0,54	Oristano	0,33
17	Trento	0,53	Potenza	0,31
18	Rimini	0,52	Siena	0,30
19	Ferrara	0,51	Cagliari	0,30
20	Udine	0,51	Nuoro	0,30

Fonte: Unioncamere, Fondazione Symbola, 2016

Anche guardando alla crescita di contributo del settore all'economia Macerata mostra dinamiche eccellenti, posizionandosi terza per differenza delle quote di incidenza delle attività strettamente culturali e creative sul complesso del valore aggiunto provinciale tra 2011 e 2015 (+0,43 p.p.). Ciò conferma l'ipotesi di una rapida trasformazione del territorio verso le attività terziarie della creatività e della cultura, come visto spesso collegate con la tradizione industriale, soprattutto per quanto riguarda il design.

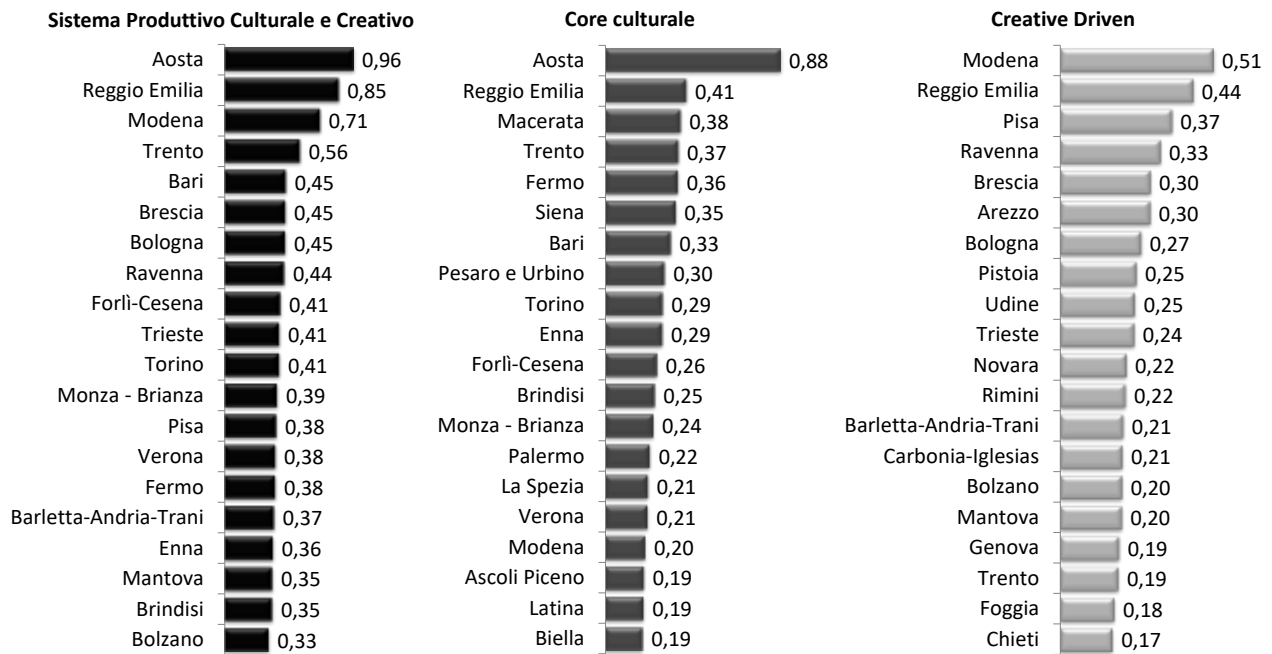
**Prime provincie per crescita di incidenza del valore aggiunto nel Sistema Produttivo Culturale e creativo  
Anni 2011-2015 (differenze in punti percentuali delle quote di valore aggiunto sul totale provinciale)**



Fonte: Unioncamere, Fondazione Symbola, 2016

Stesso dicasi per l'occupazione, anche se qui il miglioramento della componente core appare meno incisivo, e precisamente pari a 0,38 p.p.

**Prime provincie per dinamiche dell'occupazione nel Sistema Produttivo Culturale e creativo**  
 Anni 2011-2015 (differenze in punti percentuali delle quote di occupati sul totale provinciale)



Fonte: Unioncamere, Fondazione Symbola, 2016

In relazione alla spesa turistica Macerata offre una grande capacità di trainare l'indicatore, grazie ad una quota che le permette di collocarsi **sesta** (63,1%), con dodici punti percentuali di vantaggio rispetto alla già alta media regionale (51,3%) e quasi il doppio di quanto registrato in Italia (37,5%).

**Graduatoria delle prime province per spesa turistica attivata dal Sistema Produttivo Culturale e Creativo**  
*Anno 2015 (valori assoluti in milioni di euro e incidenze % sul totale della spesa turistica)*

Pos.	Provincia	Valori assoluti (milioni di euro)	Pos.	Provincia	Incidenze percentuali
1)	Roma	2.848,9	1)	Pordenone	80,6
2)	Milano	1.361,8	2)	Arezzo	79,8
3)	Venezia	1.121,5	3)	Vicenza	77,2
4)	Torino	905,2	4)	Treviso	66,6
5)	Trento	893,2	5)	Monza-Brianza	65,1
6)	Bolzano	871,3	<b>6)</b>	<b>Macerata</b>	<b>63,1</b>
7)	Rimini	828,2	7)	Pesaro e Urbino	62,6
8)	Firenze	816,9	8)	Pisa	57,0
9)	Verona	777,2	9)	Como	55,6
10)	Brescia	556,7	10)	Roma	55,3
11)	Napoli	529,1	11)	Alessandria	55,3
12)	Udine	516,0	12)	Milano	54,0
13)	Cosenza	501,6	13)	Bergamo	53,1
14)	Vicenza	479,9	14)	Avellino	52,5
15)	Bergamo	442,2	15)	Torino	52,4
16)	Cuneo	423,0	16)	Lecco	52,4
17)	Lecce	413,3	17)	Udine	51,9
18)	Padova	398,6	18)	Cuneo	51,6
19)	Savona	378,8	19)	Firenze	49,6
20)	Salerno	356,7	20)	Ancona	48,0
<b>ITALIA</b>		<b>29.068,9</b>	<b>ITALIA</b>		<b>37,5</b>

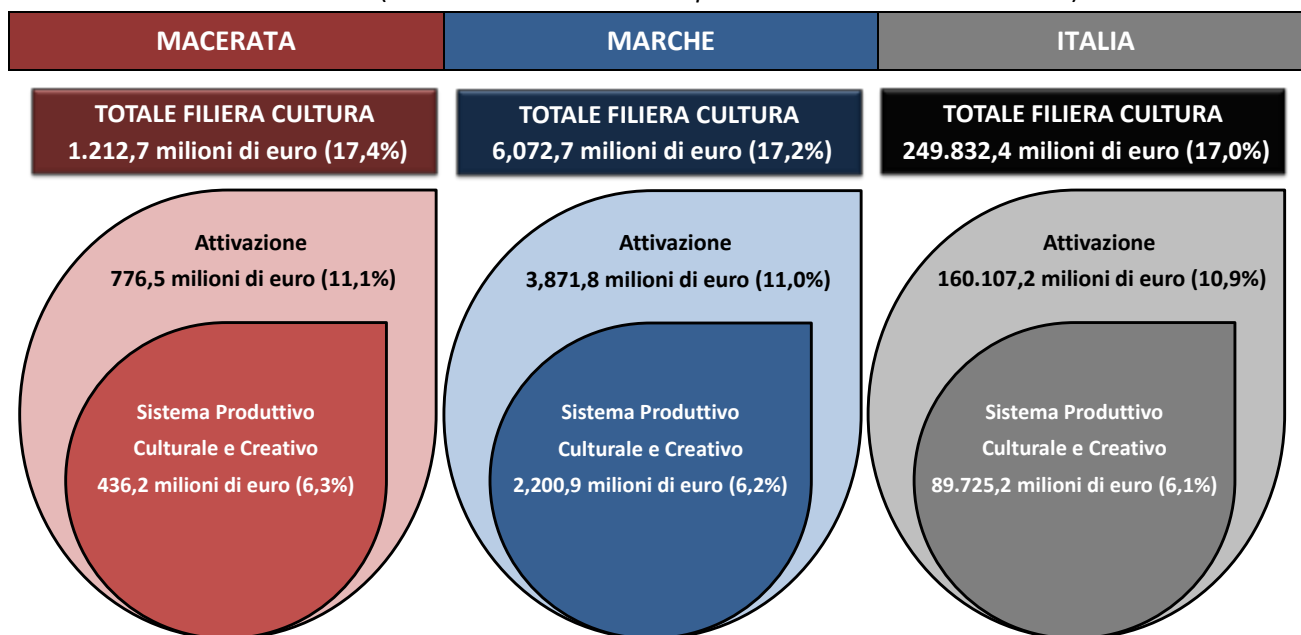
Fonte: Unioncamere, Fondazione Symbola, 2016

**La capacità moltiplicativa generale del Sistema Produttivo Culturale e Creativo a Macerata è come nel caso delle Marche di 1,8** (anche in questo caso per ogni euro prodotto nel Sistema Produttivo Culturale e Creativo, se ne attivano 1,8 in altri settori).

I 436,2 milioni di euro di valore aggiunto del Sistema Produttivo Culturale e Creativo della provincia, quindi, ne 'stimolano' altri 776,5, per arrivare a oltre 1,2 miliardi prodotti dell'intera filiera culturale, ovvero il 17,4% del valore aggiunto provinciale.

**Effetto moltiplicatore del Sistema Produttivo Culturale in termini di valore aggiunto**

Anno 2015 (valori assoluti e incidenze percentuali sul totale economia)



Fonte: Unioncamere, Fondazione Symbola, 2016